Protocollo tra Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest, ANCI Toscana e CGIL, CISL e UIL Firenze in merito allo sviluppo di azioni di sensibilizzazione nei luoghi di lavoro finalizzate alla diffusione di corrette informazioni utili alla prevenzione del Disturbo da Gioco d'Azzardo e alla conoscenza dei servizi deputati all'orientamento, al supporto e alla cura

TRA

La Società della Salute di Fiorentina Nord Ovest, con sede legale in Sesto Fiorentino (Fi), via Gramsci, 561 , di seguito denominata "SdS Fiorentina Nord Ovest", rappresentata dal Presidente Yuna Kashi Zadeh

E

CGIL Firenze_____
CISL Firenze Prato_____
UIL Firenze _____

PREMESSO che:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 746/2024, avente a oggetto *"Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Fondi nazionali annualità 2021 e 2022 - Programmazione regionale delle attività per il contrasto al gioco d'azzardo e assegnazione risorse agli Enti del SSR"*, ha previsto la definizione del *"Piano regionale 2024-2026 per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d'azzardo"*;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 457/2025 ha approvato lo schema di *"Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e ANCI Toscana per il coordinamento delle azioni previste dal Piano regionale 2024-2026"*;
- la Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, nell'ambito delle proprie funzioni, concorre alla programmazione e attuazione degli interventi territoriali di prevenzione e contrasto alle dipendenze, in raccordo con i servizi sanitari e sociali;
- il decreto-legge n. 158/2012 (cosiddetto *"Decreto Balduzzi"*), convertito con modificazioni dalla legge n. 189/2012, riconosce il Gioco d'Azzardo Patologico come malattia e ne prevede l'inserimento nei Livelli Essenziali di Assistenza;
- la legge regionale n. 57/2013, come modificata dalla legge regionale n. 4/2018, disciplina gli interventi regionali per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo patologico;
- è interesse comune delle Parti sviluppare attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione rispetto ai **rischi socio-economici e relazionali del Gioco d'Azzardo, promuovendo il benessere nei contesti lavorativi**;

CONSIDERATO che le Parti intendono collaborare allo sviluppo di una strategia condivisa di sensibilizzazione sui rischi connessi al gioco d'azzardo, basata su criteri di rigore metodologico e validazione scientifica, rivolta in particolare ai luoghi di lavoro.

TANTO PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ GENERALI

Il presente Protocollo ha le seguenti finalità:

- accrescere nei contesti lavorativi la conoscenza dei rischi psicologici, mentali, sociali ed economici correlati al gioco d'azzardo;
- aumentare tra i lavoratori la conoscenza delle opportunità, dei servizi e degli enti presenti sul territorio che, a vario titolo, si occupano del fenomeno dell'azzardo;

- rafforzare le competenze delle persone coinvolte rispetto alla rete integrata dei servizi sociali e sanitari, fornendo strumenti informativi e operativi utili alla prevenzione e all'intercettazione precoce del disagio.

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate, le Parti concordano su:
- svolgere una fase preliminare di analisi e selezione dei contesti lavorativi target, individuando strategie efficaci di coinvolgimento;
- strutturare percorsi condivisi di progettazione, sensibilizzando i livelli di responsabilità presenti nei luoghi di lavoro;
- promuovere momenti di interscambio con i servizi per le Dipendenze e con la rete territoriale impegnata nelle strategie di prevenzione, in coerenza con il Piano Regionale di contrasto al Disturbo da Gioco d'Azzardo e alle dipendenze;
- favorire la diffusione del presente accordo.

Le Parti potranno integrare ulteriori azioni in fase di progettazione esecutiva.

ART. 2 - IMPEGNI DELLE PARTI

Le Parti si impegnano a collaborare, ciascuna secondo le proprie competenze, alla realizzazione delle attività previste dal presente Protocollo, individuando al proprio interno figure professionali dedicate.

La Società della Salute Fiorentina Nord-ovest si impegna a:
1. garantire l'integrazione tra le diverse azioni e gli attori coinvolti nei progetti di prevenzione del Disturbo da Gioco d'Azzardo nei luoghi di lavoro;
2. favorire l'accesso alla rete territoriale di protezione e cura (servizi sociali, SerD, sportelli di ascolto e terzo settore);
3. fornire supporto tecnico-scientifico per la progettazione delle attività;
4. coordinare, in raccordo con i servizi sanitari e sociali competenti, il monitoraggio delle attività secondo le modalità previste dal Piano regionale e raccogliere dati utili;
5. contribuire alla diffusione dei risultati e alla valorizzazione delle buone pratiche.

CGIL, CISL e UIL Firenze si impegnano in particolare a:
1. garantire il coinvolgimento di RSU, RSA e RLS rispetto ai contenuti e alle finalità del presente accordo;
2. promuovere, attraverso le strutture territoriali e le categorie sindacali, iniziative seminariali e/o assemblee nei luoghi di lavoro per aumentare la consapevolezza sui rischi del disturbo da Gioco D'Azzardo;
3. favorire la diffusione di materiali informativi (opuscoli, brochure, strumenti digitali) nei contesti lavorativi;
4. collaborare alla rilevazione di bisogni e criticità;
5. segnalare ai servizi territoriali eventuali situazioni di rischio (nel rispetto della privacy);
6. favorire la partecipazione dei lavoratori alle iniziative.

ART. 3 – AZIONI PREVIESTE

a.i.1. Campagne informative:
- distribuzione di materiali informativi e di orientamento (brochure, flyer, poster, ecc.);
- diffusione di contenuti digitali e video (sito, canali social, app du better, campagna info digitale, ecc.);
- giornate tematiche nei luoghi di lavoro.

a.i.2. Formazione:
- incontri per delegati sindacali e RLS;

- incontri di approfondimento per lavoratori e dirigenti;
- moduli specifici su:
  - riconoscimento dei segnali di rischio;
  - gestione del debito;
  - accesso ai servizi.

a.i.3. Sportelli e orientamento:
- collegamento diretto con SerD, servizi DGA e punti informativi all'interno delle Case di Comunità;
- supporto per l'invio ai percorsi di assistenza e presa in carico.

a.i.4. Monitoraggio e valutazione:
- raccolta dati sulle attività svolte;
- valutazione dell'impatto delle azioni;
- report annuale condiviso tra le parti.

ART. 4 - DURATA

Il presente Protocollo decorre dalla data della sottoscrizione e rimane in vigore fino al **31 dicembre 2027**, salvo proroghe o rinnovi concordati tra le Parti.

ART. 5 – REFERENTI TECNICI

Le Parti individuano i seguenti referenti per l'attuazione e la verifica delle azioni previste:
- per la Società della Salute di Fiorentina Nord Ovest: _____
- per CGIL Firenze: _____
- per CISL Firenze-Prato: _____
- per UIL Firenze: _____

ART. 6 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Protocollo, si rinvia alle norme vigenti in materia.
Il presente atto è redatto in unico originale in formato digitale ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990.
È soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ed è registrato solo in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente.

Firme

PRESIDENTE SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA NORD OVEST

CGIL

CISL

UIL

Sesto Fiorentino, .../.../2026